

Niente spazio a #ioapro: il gruppo “Sei di Gallarate se” non apre alla protesta

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2021



«Non vogliamo essere promotori di qualcosa che oggi come oggi risulta illegale e rischioso anche dal punto di vista economico». Il gruppo facebook “Sei di Gallarate Se @?” prende le distanze dalla [protesta #ioapro promossa da alcuni ristoratori](#).

Il **gruppo ha 18.500 iscritti**, ogni giorno ha un dibattito vivace, ma è anche un gruppo in cui gli **amministratori prendono talvolta posizione**, a volte anche a seguito di dibattiti sulla pagina. E proprio la protesta del 15 gennaio è uno di questi casi: gli amministratori hanno annunciato che il gruppo **non sarà aperto «alla divulgazione e alla promozione della protesta»** (nella foto: l'attuale copertina del gruppo).

«Sappiamo, **capiamo e alcune volte viviamo in prima persona sulla nostra pelle, tramite le nostre attività, i disagi, la frustrazione** e la sconsolazione di essere inermi davanti a leggi che possono essere ritenute stupide ed inutili» scrivono gli amministratori.

«Ciononostante **non vogliamo essere promotori di qualcosa che oggi come oggi risulta illegale e rischioso** anche dal punto di vista economico (Multe per ristoratori e clienti). Ognuno e' libero di esprimere come vuole il proprio dissenso, puo' farlo dove vuole, tenendo appunto aperta l'attività di ristorazione, facendo entrare i clienti ed ovviamente sulle proprie pagine/profilati personali. Semplicemente tutto ciò che riguarderà questa manifestazione non verrà pubblicato qui».

Ma gli **amministratori del gruppo rivendicano anche il ruolo sostenuto** in un anno (o quasi) di pandemia: Sei di Gallarate Se ®?infatti non è solo spazio di discussione ma è anche un gruppo che propone iniziative: in questi mesi è **diventata una vetrina per negozi e locali**, ha **attivato le “Televendite live Facebook”** per dare spazio alle diverse attività. Spesso sono stati anche gli stessi amministratori – **Monica Salomoni, Emanuele Mulazzani, Paolo Rossi** – a dare visibilità alla pratica dell’asporto come modo per reinventare momenti di tranquillità e persino di “socialità a distanza”, per così dire.

Va notato che nella zona di Gallarate non solo il gruppo Facebook ha preso posizione: **anche alcuni locali e ristoranti hanno infatti lanciato l’hashtag #iononapro**, promuovendo il rispetto delle norme in vigore (anche se contestate) e opponendosi all’iniziativa di disobbedienza. Analoga posizione a quella di “Sei di Gallarate Se ®?” è stata presa anche dal gruppo **Bacheca Civica Samarate**, altro gruppo molto seguito nel Gallaratese.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it